

_Lettera_N_2842

A don Giuseppe Vespignani

*Torino, 12 agosto 1878

Car.mo D. Vespignani,

So che V. S. car.ma sta abbastanza bene data ragione alla sua complessione. So anche che lavora. Ma qui vada adagio. Se vuole far molto, lavori poco, cioè non più di quanto le sue forze permettono. Desidero però di sapere notizie e minute dell'Ospizio, dei novizi del noviziato, dello studio etc.

Il suo fratello cherico sta bene, ha piena volontà di essere presto e tutto salesiano, e di andarle a fare una visita. Fa sperare bene di sé.

Mi saluti tanto e caramente D. Milanese, cui scriverò quanto prima. Dio benedica Lei, suoi figli, confratelli, e ci aiuti a combattere le battaglie del Signore in terra, per essere poi degni della corona di gloria in cielo.

D. Nenci è qui con noi. Ha migliorato assai di salute: è impaziente di recarsi in Patagonia.

Dio ci benedica tutti e preghi per me che le sono in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco